



*Ministero della Pubblica Istruzione
Direzione Generale Regionale per il Piemonte
Ufficio Scolastico Provinciale di Torino*

Ufficio ruolo - Via Coazze n. 18 10138 Torino

Prot. n. 26128/P/C2
Circolare n. 421

Torino, 18 luglio 2007

Ai Dirigenti scolastici
Delle Istituzioni scolastiche di ogni
Ordine e grado
TORINO e PROVINCIA

OGGETTO: Insegnanti di religione – immissione in ruolo terzo contingente – trattamento economico.

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sul contenuto della nota prot. 14496 del 17/7/2007 del Ministero della Pubblica Istruzione, reperibile nelle news di luglio 2007, relativa all'oggetto.

Al riguardo si pregano le SS.LL. tener presente che i docenti di religione, che avevano maturato nella posizione di non di ruolo una progressione economica, all'atto della stipula del contratto a tempo indeterminato spetta, provvisoriamente, il trattamento economico corrispondente a quello percepito con l'ultima retribuzione in qualità di incaricato..

A tal proposito sembra opportuno far osservare che la legge 3 febbraio 2006, n. 27 (di conversione, con modifiche, del D.L. 5.12. 2005, n. 250, recante misure urgenti per l'università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui), che all'art. 1 -ter ha statuito che "Ai fini applicativi dell'art. 1, della legge 18 luglio 2003, n. 186, gli insegnanti di religione cattolica destinatari dell'inquadramento nei ruoli previsti conservano, a titolo di assegno personale riassorbibile con i futuri miglioramenti economici e di carriera, l'eventuale differenza tra il trattamento economico in godimento e quello spettante in applicazione del suddetto inquadramento".

Tanto premesso nel contratto d'assunzione a tempo indeterminato dovrà risultare che all'interessato compete lo stipendio iniziale relativo alla qualifica di appartenenza oltre ad un assegno ad personam pari alla differenza tra lo stipendio corrispondente alla posizione stipendiale in godimento alla data dell'assunzione a tempo indeterminato e quello iniziale

IL DIRIGENTE
Antonio CATANIA